



ASSOLOMBARDA

Le soluzioni finanziarie a supporto delle imprese

Materie prime: scenari, rischi e soluzioni a supporto delle imprese

Speaker

Stefania Rossi

10.05.2022

STRUMENTI DI FINANZIAMENTO DEL CAPITALE CIRCOLANTE

Che cos'è il Supply Chain Finance?

Con il termine Supply Chain Finance si identifica un mix di modelli, soluzioni e servizi finalizzati all'ottimizzazione delle prestazioni finanziarie – e, in particolare, al controllo del Capitale Circolante – sfruttando la conoscenza approfondita delle relazioni di Supply Chain.

Le soluzioni per l'ottimizzazione del Capitale Circolante sono numerose e molto diverse tra loro.

Digitalizzazione della soluzione

Aspiranti

Nativi digitali

Impatto sul capitale circolante

Focus crediti commerciali

Focus su debiti commerciali

Focus su scorte

Anticipo fattura

Cartolarizzazione

Invoice trading

Factoring

Purchase order Finance

Carta di credito

Reverse Factoring

Confirming

Dynamic Discounting

Reverse factoring evoluto

Inventory finance

Case history: Latteria Soresina

L'ente finanziatore metterà a disposizione della Latteria una linea di credito di 20 milioni di euro ricevendo come garanzia forme di grana padano. Il produttore conserverà queste forme presso il proprio magazzino (pegno non possessorio) e potrà sostituirle nel corso del tempo con altre forme di pari valore (pegno rotativo). La novità assoluta di questa operazione è che, per la prima volta in Europa, sarà possibile monitorare costantemente la merce posta a garanzia tramite un sistema di database digitali condivisi tra il produttore e la banca (blockchain).

Questa operazione permetterà al produttore di sostenere i propri investimenti, riducendo allo stesso tempo l'operatività e i costi e garantendo all'ente finanziatore la sicurezza del bene posto in garanzia, grazie ad un presidio della merce con aggiornamenti in tempo reale del controvalore dei pegni, collegato al valore della camera di Commercio di Milano.

FINANZIAMENTI ORDINARI E INNOVATIVI A MEDIO
LUNGO TERMINE

Finanziamenti Bancari

Finanziamenti tramite piattaforme Fintech

Mini bond

Basket bond

LE MISURE A SUPPORTO DELLE IMPRESE

Fondo di Garanzia

Viene prorogata la gratuità del Fondo di Garanzia per le PMI fino al 30 giugno 2022, invece che al 31 marzo 2022, per le garanzie rilasciate a sostegno delle esigenze di liquidità conseguenti ai maggiori costi derivanti dagli aumenti dei prezzi dell'energia. In particolare, le aziende che intendono avvalersi di questa misura, nelle documentazioni di accesso al fondo (Allegato 4 bis), dovranno esplicitare e dichiarare tale criticità e, in caso di verifica da parte del Fondo, l'onere di dimostrare quanto dichiarato sarà in capo alle imprese che dovranno fornire, in sede di verifica documentale o escussione della garanzia, idonea documentazione che attesti l'aumento dei prezzi dell'energia (copia di fatture riferite a due periodi di riferimento differenti).

Garanzia Italia - SACE

La Garanzia Italia di SACE può essere concessa fino al 30 giugno 2022 per garantire finanziamenti a sostegno delle esigenze di liquidità conseguenti agli aumenti dei prezzi dell'energia alle condizioni attualmente previste dal DL Liquidità. Vengono mantenute le condizioni di favore previste per le Mid Cap. Le aziende, per accedere al finanziamento con Garanzia Italia stesso, dovranno dichiarare "capitale circolante" nello scopo del finanziamento.

Garanzie SACE per finanziare la rateizzazione delle bollette energetiche

I fornitori di gas e energia che concedono la rateizzazione delle bollette di maggio e giugno 2022 per massimo 24 mesi, possono beneficiare della garanzia SACE rilasciata a favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, fino a un massimo di impegni pari a 9 miliardi di euro. Tali garanzie, che per le Mid Cap fino a 499 dipendenti sono gratuite, possono essere concesse a copertura sia di finanziamenti sia di operazioni di cessione di crediti pro soluto e pro solvendo.

 *La norma non prevede né l'obbligo per le imprese fornitrici di concedere la rateizzazione né impone che la stessa sia eventualmente concessa a titolo gratuito.*

Anticipazioni nuove misure

Fondo di Garanzia

Il Fondo di garanzia per le PMI potrà concedere garanzie, gratuite, su finanziamenti finalizzati alla realizzazione di obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici, nella misura massima del 90% ed entro il limite di 5 milioni di euro.

L'importo massimo del finanziamento assistito dalla garanzia non deve essere superiore al maggiore tra i seguenti elementi:

- 15% del fatturato annuo totale medio degli ultimi tre esercizi conclusi;*
- 50% dei costi sostenuti per l'energia nei dodici mesi precedenti il mese della richiesta di finanziamento.*



Regime di aiuto: 2.2 del nuovo Quadro temporaneo sugli aiuti di stato per sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia

Garanzia Sace (1/3)

Previa autorizzazione da parte della Commissione Europea, SACE potrà concedere garanzie, su finanziamenti erogati a imprese che debbano fronteggiare esigenze di liquidità riconducibili alle conseguenze economiche negative della crisi bellica, con le seguenti percentuali:

- *90% dell'importo del finanziamento per imprese beneficiarie con non più di 5.000 dipendenti in Italia e valore del fatturato fino a 1,5 miliardi di euro alla data della richiesta di finanziamento;*
- *80% dell'importo del finanziamento per imprese beneficiarie con valore del fatturato superiore a 1,5 miliardi e fino a 5 miliardi di euro o con più di 5.000 dipendenti in Italia alla data della richiesta di finanziamento;*
- *70% dell'importo del finanziamento per le imprese beneficiarie con valore del fatturato superiore a 5 miliardi di euro alla data della richiesta di finanziamento*

Garanzia Sace (2/3)

L'impresa deve dimostrare che la crisi in atto comporta dirette ripercussioni economiche negative sulla propria attività, in particolare:

- *contrazione della produzione o della domanda dovuta a perturbazioni nelle catene di approvvigionamento dei fattori produttivi, in particolare materie prime e semilavorati, o a rincari dei medesimi fattori produttivi o dovute a cancellazione di contratti con controparti aventi sede legale nella Federazione russa o nella Repubblica della Bielorussia,*
- *l'attività d'impresa sia limitata o interrotta quale conseguenza immediata e diretta, dei rincari dei costi per energia e gas riconducibili alla crisi in atto e che le esigenze di liquidità siano a essi riconducibili.*

Garanzia Sace (3/3)

L'importo massimo del finanziamento assistito dalla garanzia non deve essere superiore al maggiore tra i seguenti elementi:

- 15% del fatturato annuo totale medio degli ultimi tre esercizi conclusi;*
- 50% dei costi sostenuti per l'energia nei dodici mesi precedenti il mese della richiesta di finanziamento.*

La garanzia è rilasciata per finanziamenti di durata non superiore a 6 anni, con la possibilità per le imprese di avvalersi di un preammortamento di durata non superiore a 36 mesi. La durata dei finanziamenti garantiti può essere estesa fino a 8 anni, con una rimodulazione di premio e percentuale di garanzia in conformità con quanto sarà disposto nella decisione della Commissione europea.

 *Regime di aiuto: 2.2 del nuovo Quadro temporaneo sugli aiuti di stato per sostenere l'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia*

LE COPERTURE FINANZIARIE

Swap

Contratto derivato con il quale le due controparti A e B decidono di scambiarsi somme di denaro (più comunemente la differenza tra queste ultime) in base alle specifiche del contratto stesso, specifiche che determinano la classificazione per tipologie dei contratti swap.

Commodity swap

Ciò che differenzia il commodity swap dagli altri swap è che il nozionale non è costituito da un capitale finanziario ma da una determinata quantità della **materia prima oggetto del contratto** (ad esempio, barili di petrolio). Il commodity swap ha, secondo lo schema consueto, una durata prefissata e prevede a scadenze regolari il pagamento di una somma data dalla differenza tra la parte fissa che il soggetto A deve pagare al soggetto B, ovvero il prezzo della materia prima determinato all'inizio e che rimane costante per tutta la durata, e quella variabile che il soggetto B deve pagare al soggetto A, ovvero il prezzo della materia prima rilevato sul mercato nel giorno del pagamento. Sarà quindi l'andamento del prezzo della materia prima a determinare quale delle due controparti sarà obbligata a versare la differenza all'altra.

Forward

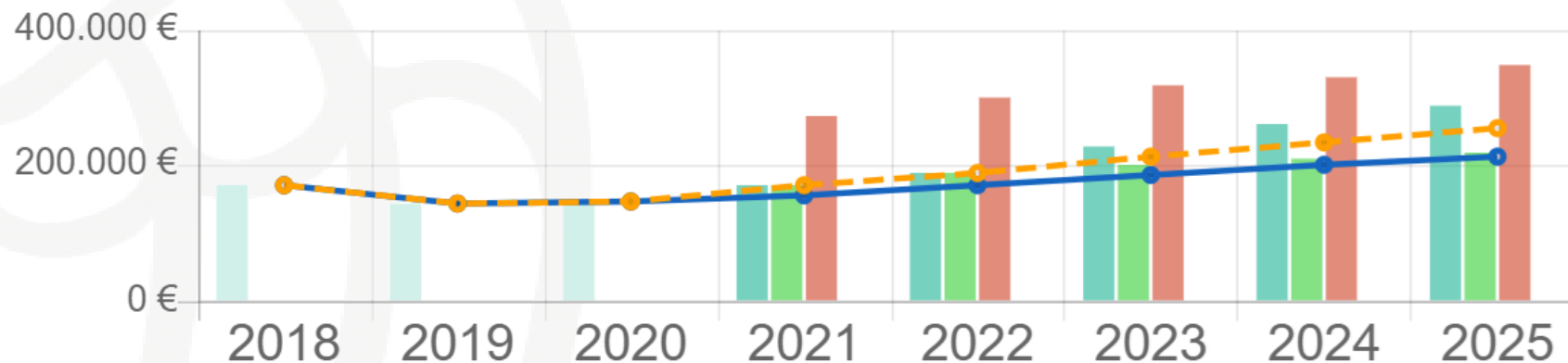
Contratto derivato negoziato su mercati regolamentati mediante il quale acquirente e venditore si impegnano a scambiarsi una determinata quantità di una certa attività finanziaria o reale (detta attività sottostante o underlying asset) a un prezzo prefissato e con liquidazione differita a una data futura prestabilita. È un contratto simmetrico in quanto entrambi i contraenti sono obbligati a effettuare una prestazione a scadenza. L'operatore che acquista il future (che si impegna, cioè, ad acquistare a scadenza il sottostante) assume una posizione lunga (long), mentre l'operatore che vende il future assume una posizione corta (short).

BANCOPASS: CONFRONTO BUSINESS PLAN

Confronto valori di bilancio

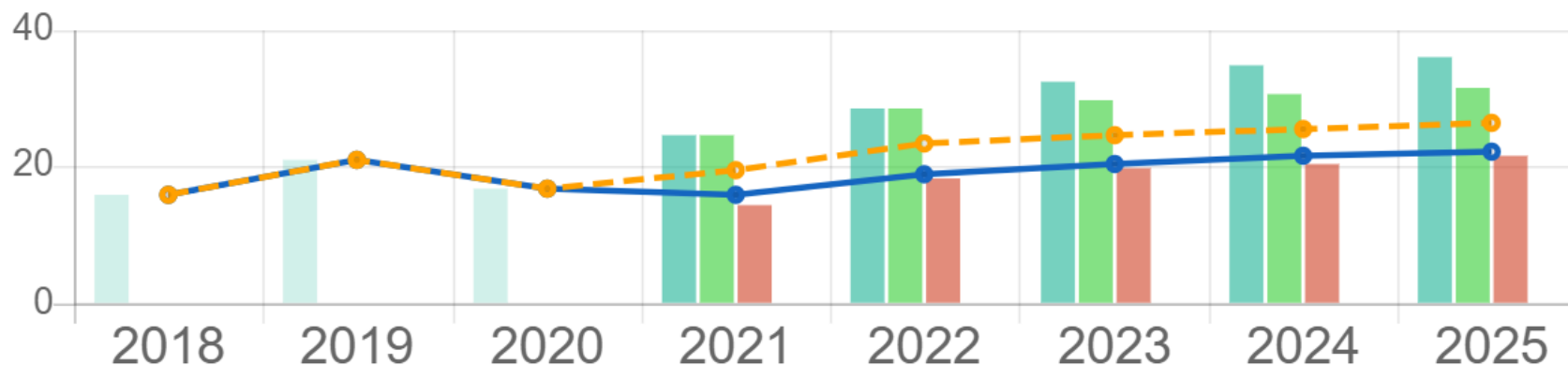
B.6 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

- Previsionale 1 con investimenti
- Previsionale 2 senza invest
- Previsionale 3 Aumento Materie Prime



Confronto indici di bilancio

Margine operativo lordo su Valore della produzione (%)



Media
Mediana

Grazie per l'attenzione!



Stefania Rossi

Area Credito e Finanza Assolombarda

stefania.rossi@assolombarda.it



ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

